di Giuseppe Orrù 13 May 2022

PARDO GT52 INAUGURA LA NUOVA GAMMA DI PARDO YACHTS. SIAMO STATI ALL'ANTEPRIMA MONDIALE A SAINT TROPEZ

Siamo stati a Saint Tropez, per partecipare all'anteprima mondiale di Pardo GT52, un evento esclusivo con cui Pardo Yachts ha presentato il primo modello della nuova gamma. Una novità che si va a posizionare tra la gamma Walkaround e quella Endurance rivolgendosi a un segmento di armatori alla ricerca di volumi ancora più vivibili e confortevoli rispetto agli attuali modelli Walkaround, ma senza rinunciare alle performance

Ascolta questo articolo ora...

1/6

Cantiere del Pardo ha presentato in anteprima mondiale il nuovo yacht a motore **Pardo GT52**, con un evento esclusivo a Saint-Tropez, in cui ha svelato il primo modello della nuova gamma di Pardo Yachts.

Per la prima volta nella sua storia, inoltre, Pardo Yachts ha esposto tutta la gamma al completo: Pardo 38, Pardo 43, Pardo 50, Pardo GT52 ed Endurance 60, durante una tre giorni interamente dedicati alla scoperta della nuova imbarcazione, a cui hanno potuto prendere parte giornalisti internazionali, la rete dealer mondiale del cantiere e una clientela selezionata.

Vela e Motore ha partecipato a un susseguirsi di eventi dedicati: venerdì pomeriggio prove a mare per la stampa e welcome drink sul rooftop dell'esclusivo Hotel de Paris e cena a seguire, per poi passare, sabato mattina, alla conferenza stampa durante la quale il nuovo Pardo GT52 è stato presentato alla stampa e alla rete dealer internazionale.

GLI ESTERNI DEL PARDO GT52

1/11

LA NUOVA SCOMMESSA DI PARDO YACHTS

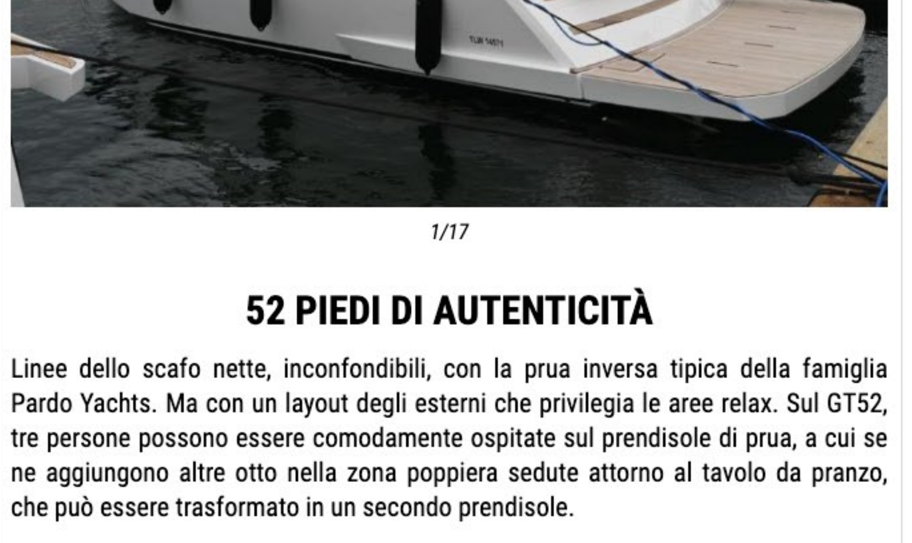
Cantiere del Pardo ha appena lanciato sul mercato il nuovo yacht a motore Pardo GT52, una novità che si va a posizionare tra la gamma Walkaround e quella Endurance rivolgendosi a un segmento di armatori alla ricerca di volumi ancora più vivibili e confortevoli rispetto agli attuali modelli Walkaround, ma senza rinunciare alle performance.

Il nuovo 52 piedi conferma un design in cui l'elemento centrale è dato dalla continuità tra interni ed esterni, come già proposto a bordo dell'Endurance 60: finestrature laterali di poppa che si alzano verso l'alto, porta di poppa completamente apribile e tetto in modalità semi-open.

Una completa riorganizzazione degli spazi offre anche una fruibilità del pozzetto più ampia, con zona dinner e aree prendisole estese. E un'abitabilità più generosa e flessibile sottocoperta, grazie alla possibilità del doppio layout degli interni (galley up o galley down) che trasforma la percezione degli spazi, valorizzando il tempotrascorso a bordo soprattutto durante le lunghe crociere.

«È stimolante immaginare la vita a bordo del Pardo GT52 considerando queste due opzioni di layout nella zona living – commenta Massimo Gino di Nauta Design - da una parte la soluzione con un'ampia cucina vicina agli ospiti in pozzetto e con una grande zona relax con Tv sul ponte inferiore, dall'altra una cucina super attrezzata e un'ampissima dinette lounge sul main deck».

LE NOSTRE FOTO



1/17

52 PIEDI DI AUTENTICITÀ

Linee dello scafo nette, inconfondibili, con la prua inversa tipica della famiglia Pardo Yachts. Ma con un layout degli esterni che privilegia le aree relax. Sul GT52, tre persone possono essere comodamente ospitate sul prendisole di prua, a cui se ne aggiungono altre otto nella zona poppiera sedute attorno al tavolo da pranzo, che può essere trasformato in un secondo prendisole.

Sempre nell'area di poppa la plancia è più lunga di 60 cm rispetto a quella del Pardo 50, permettendo all'armatore di alloggiare, calare in mare e recuperare il tender o la moto d'acqua grazie al pratico sistema elettrico.

Scelte progettuali che sottolineano l'attenzione per lo spazio messo a disposizione degli ospiti, come conferma lo studio Zuccheri Yacht Design: «Lo scafo del Pardo GT52 è un'evoluzione di quello del Pardo 50 con il quale condivide anche la motorizzazione Volvo Penta IPS (2x650 nella versione standard, oppure 2x700/800 come optional).

A parte questa scelta, i due modelli hanno differenze sostanziali in termini di volumetria interna, distribuzione dei pesi e baricentro. Il GT52 ha i motori più spostati verso poppa per dare più spazio al piano cabine: la sala macchine ed i relativi pesi principali sono stati completamente rivisti per riuscire a bilanciare al meglio l'imbarcazione, nonostante le modifiche effettuate. L'idrodinamica è stata rivista, tenendo conto del maggior peso dato dal piano cabine - nettamente più ampio - e dalla sovrastruttura chiusa, oltre che dagli arredi interni più importanti rispetto al Pardo 50».

Gli interni del GT52 sono pensati per far vivere un'esperienza tra comfort e funzionalità e per affrontare le lunghe permanenze anche con ospiti a bordo, con l'abitabilità tipica di un appartamento di lusso. A partire dalla cabina armatoriale di volume maggiorato e ruotata con il testa letto orientato sulla murata per garantire una migliore circolazione nella cabina, collegata a un ampio bagno con box doccia a prua.

Seguita dalla cabina Vip con bagno e dalla cabina per l'equipaggio. L'architettura degli spazi permette l'opzione di due layout: galley up e galley down. Con il primo è possibile ottenere una zona lounge con Tv o una terza cabina con letto a castello al livello del lower deck. Con il secondo, il quadrato della dinette è ancora più grande e la cucina sottocoperta ancora più attrezzata per un utilizzo anche in condizioni meteo non estive.

Le soluzioni innovative del GT52 sono evidenti, come spiega Massimo Gino di Nauta Design: «Il Pardo GT52 rappresenta il cross-over tra un Walkaround e un classico cabinato. Il salone sul main deck è protetto dalla sovrastruttura e può essere completamente aperto verso poppa, la porta del salone e le due finestrature poppiere consentono di mettere quest'ultimo in connessione diretta con l'ampio e funzionale pozzetto, o di separare il salone dall'esterno creando una zona interna condizionata o riscaldata a seconda delle condizioni. Nel top è presente un grande tettuccio scorrevole per avere sempre un'aerazione ottimale. Le camminate laterali salgono fino a livello del ponte per ottenere un'ampissima zona flush di relax a prua, con un grande prendisole a centro tuga. Grazie alla coperta flush si guadagnano quindi volumi importanti negli interni a prua: la zona armatoriale beneficia enormemente di questi volumi con un comfort che raramente si trova su imbarcazioni di questa taglia».

GLI INTERNI

1/7

IL LUSSO SOSTENIBILE FIRMATO CANTIERE DEL PARDO

Il nuovo yacht del Cantiere del Pardo è sinonimo di sostenibilità: la sala macchine del GT52 è infatti già predisposta per ricevere l'upgrade della motorizzazione ibrida Volvo, una soluzione che presto garantirà performance con il minor impatto possibile sull'ambiente marino.

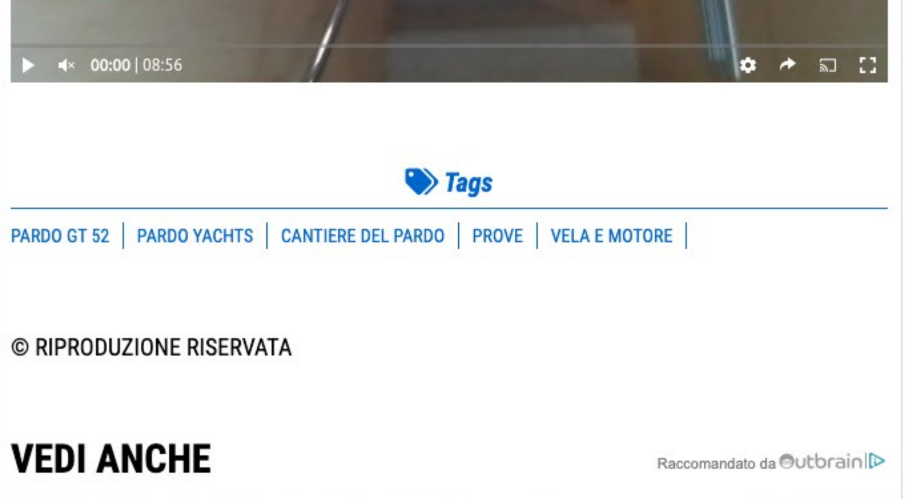
Spazio, luminosità, eleganza, comfort. Marco Gugnoni dell'Ufficio Tecnico del Cantiere del Pardo
spiega le scelte dietro lo sviluppo di uno yacht pensato fin da subito per la crociera di lusso: «Il concept innovativo del Pardo GT nasce da un'idea: creare una barca conviviale che potesse connettere al meglio l'ambiente interno (la zona riparata) con l'esterno, ovvero il mare. La barca presenta soluzioni innovative che massimizzano il comfort della vita a bordo e la facilità di uso in ogni momento della routine nautica».

SCHEDA TECNICA – PARDO GT52
Lunghezza fuori tutto: 16,58 m
Lunghezza al galleggiamento: 14,95 m
Baglio massimo: 4,96 m
Serbatoi carburante: 2.000 l
Serbatoio acqua: 600 l
Motorizzazione: standard Volvo IPS 2x650 // opt. Volvo IPS 2x700 - 2X800
Progetto: Cantiere del Pardo // Nauta Design // Zuccheri Yacht Design.

Troverete la prova completa del nuovo Pardo GT52 sui prossimi numeri di Vela e Motore.

IL VIDEO

I VIDEO DI VELA E MOTORE



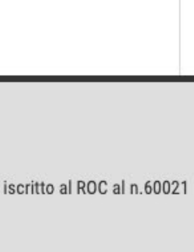
Tags
PARDO GT 52 | PARDO YACHTS | CANTIERE DEL PARDO | PROVE | VELA E MOTORE |

© RIPRODUZIONE RISERVATA

VEDI ANCHE

Raccomandato da Outbrain

Con Spider Foiler una nuova esperienza di navigazione
Dalla collaborazione tra il Cantiere Ernesto Riva, il progettista navale Hugh Welbourn e Cutting Edge Studio ...



Festeggiati i trent'anni del Moro di Venezia
Il ricordo indelebile della grande avventura dei Moro di Venezia celebrato a Ravenna nello scorso week end con ...

Le ultime prove
Lomac e Suzuki, accoppiata vincente
02 April 2022
Test Lomac GT 10.5 Limited Edition: come naviga, pregi e difetti
12 February 2021
Test Elan GT6: come naviga, pregi e difetti
09 February 2021
Test Sea Ray SLX 400: come naviga, pregi e difetti

Le ultime gallery
RIVA HISTORICAL SOCIETY, UN ANNO DI RADUNI

Vela e MOTORE
Velaemotore.it - Quotidiano di informazione Reg. Trib. di Milano n.140 in data 03.03.2003 anche iscritto al ROC al n.60021
Sportcom S.r.l. - PARTITA IVA 00937150159 - EMAIL: info@sport-com.it - Privacy
Network Sportcom
Automobilismo - Automobilismo d'Epoca - Ciclismo.it - Motociclismo - Motociclismo d'Epoca - Motociclismo Fuoristrada - Vela e Motore - La Barca per Tutti - Barche da Sogno - Il Tennis Italiano - Super Wheels
Riviste in concessione
Cyclist - evo